

VENERDÌ, 26 MARZO 2010

Pagina 4 - Massa - Carrara

La Variante Aurelia? «La faremo»

Il sindaco detta i tempi: cantieri nel 2011, strada pronta nel 2013

L'assessore regionale Conti: il primo lotto (7,6 milioni) dall'Opa a via del Papino tra le priorità dell'Anas

SERENA BONGIORNI

MASSA. 7,6 milioni di euro per poco più di un chilometro di strada: ecco il primo lotto della variante Aurelia, un progetto (46 milioni è il costo complessivo) che da oltre trent'anni promette di eliminare il traffico dal centro città e di farlo confluire su una tratta alternativa. Progetto che oggi, complice una spinta derivante dall'intesa tra Stato e Regione Toscana, inizia a concretizzarsi.

Il progetto prevede la realizzazione di una tratta alternativa alla Statale Aurelia (che, anomalia tutta massese, attraversa il centro cittadino) su cui far confluire tutto il traffico, compreso quello pesante, che si muove tra Viareggio e Sarzana. Un tema che da decenni occupa l'agenda politica della città. Già nel 1999, ricorda il sindaco Roberto Pucci, «incaricammo l'ingegner Giulio Burchi di progettare l'opera, ma poi i cambi di amministrazione e altre priorità hanno avuto la meglio sull'attuazione del piano». Fino ad oggi.

E' lo stesso ingegner Burchi ad illustrare al pubblico di Turano (un centinaio le persone presenti all'assemblea) l'aerofotogrammetria della zona, mostrando il percorso della variante stessa: da Turano a Romagnano, per un totale di 1235 metri.

La variante prenderà vita davanti all'Opa, tramite una rotatoria, e proseguirà parallelamente alla ferrovia per poi sbucare nei pressi del cimitero, tra via Pellegrini, viale della Repubblica e via del Papino. Da qui proseguirà in via Pellegrini (passando per la stazione), via Carducci e via Catagnina, per poi re-immettersi sull'Aurelia a Romagnano, in zona Eaton.

Una forte scossa ai lavori è stata data dall'accordo tra il governo e Regione firmato a Roma lo scorso 22 gennaio. Nel testo si legge che il «costo complessivo dell'opera è di 46 milioni di euro» e che «le parti concordano sulla rapida realizzazione del primo lotto per un importo complessivo di 7,6 milioni di euro... lotto il cui progetto esecutivo deve essere presentato dal Comune di Massa entro sei mesi dalla firma della presente intesa». Si legge infine che «per il finanziamento dell'opera le parti concordano di provvedere al relativo inserimento nel piano Anas 2010».

L'assessore regionale e alle Infrastrutture Riccardo Conti a questo proposito dichiara che vi è tra le istituzioni la volontà condivisa di presentare il progetto all'Anas come «opera prioritaria», affinché si dia il via ai lavori prima possibile.

«Contiamo di iniziare i lavori per il primo lotto nel 2011 - dice Pucci - e di terminarli tra il 2012 e il 2013». Il sindaco rassicura i proprietari di case, baracche o campi che dovranno essere espropriati per la realizzazione della variante, dichiarando che nessuno sarà penalizzato e che ogni bene sarà pagato a prezzi di mercato. E aggiunge che ai lavori per la variante si affiancherà anche la realizzazione di rotatorie in tutta via Carducci e nello snodo del cimitero, atte a favorire un rapido flusso dei mezzi.

E alla domanda «quest'opera davvero snellerà il traffico?» risponde: «Sì, chi dovrà raggiungere la zona industriale o oltrepassarla utilizzerà la variante, mentre l'Aurelia continuerà ad essere utilizzata per muoversi da Montignoso al centro». Ora si tratta di rendere esecutivo il progetto di massima presentato dall'amministrazione e iniziare i lavori. Sarà la volta buona?